

Piana del Cavaliere, la Forestale sequestra azienda: scattano due avvisi per i titolari

AVEZZANO

Le indagini effettuate sulla vicenda degli scarichi gassosi degli stabilimenti della zona industriale della Piana del Cavaliere, effettuate dai Carabinieri Forestali di Pereto dopo le numerose segnalazioni che denunciavano forti odori derivanti da solventi chimici hanno portato come conseguenza un clamoroso sequestro di un'azienda che opera nella zona. I militari hanno individuato ad Oricola uno stabilimento che esercita l'attività di stampa per rotocalcografia di riviste e giornali in conto terzi, privo dell'autorizzazione integrale ambientale e che dunque molto probabilmente la contestazione è legata anche alla vicenda riguardante i miasmi denunciati dai cittadini.

L'INPUT

Il magistrato su imput dei militari, ha emesso un decreto di sequestro preventivo dello stabilimento e provveduto a notificare un avviso di garanzia a

firma del GIP del Tribunale di Avezzano Maria Proia all'amministratore unico e al responsabile del coordinamento dei reparti e delle strutture di produzione e di manutenzione dello stabilimento. Nei provvedimenti è stata contestata la mancanza dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), necessaria per l'esercizio di alcune tipologie di installazioni produttive che possono produrre danni ambientali significativi che, come dice la legge, di solito è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno o con l'ammenda e, nel caso l'esercizio dell'attività produt-



Il gip Maria Proia

tiva comporti lo scarico di sostanze pericolose, la pena dell'arresto da sei mesi a due anni o dell'ammenda è da 5000 a 52000 euro.

LE CONTESTAZIONI

Inoltre, è stato contestato il deposito incontrollato di rifiuti ferrosi contaminati da idrocarburi ed olii, ritrovati ammassati in un'ala dello stabilimento di circa 50 metri quadrati. L'Autorità Giudiziaria ha concesso l'uso dello stabilimento, ad oggi, limitatamente agli impianti necessari all'esecuzione urgente delle commesse in lavorazione.

LE INDAGINI

Dovviamente le pene indicate dai dispositivi di legge si riferiscono a situazioni di carattere generale e dovranno essere valutate nel corso delle seguenti indagini. Siamo comunque nella fase embrionale delle indagini per cui tra un po' sarà possibile verificare l'esatta dimensione dell'inquinamento prodotto in zona.

Pino Veri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

